

Sehr geehrter Stromproduzent,

Im Rahmen des nationalen RIGEDI-Programms zur Sicherung und Steuerung des Stromsystems hat die Regulierungsbehörde ARERA mit Beschluss [385/2025/R/eeI](#) neue Pflichten für Betreiber von Photovoltaik- und Windkraftanlagen, welche an Mittelspannungsnetz installiert sind, eingeführt.

Alle Anlagen am Mittelspannungsnetz mit einer Leistung ab 100 kW müssen mit einem sog. *Controllore Centrale di Impianto (CCI)* ausgestattet werden. Dieses Gerät dient dem direkten Datenaustausch zwischen der Produktionsanlage, dem Netzbetreiber und Terna. Zudem ist sicherzustellen, dass die Funktion PF2 („Begrenzung der Wirkleistung auf externen Befehl des DSO“) aktiviert ist.

Die Betreiber der Produktionsanlagen sind für Installation, Wartung und Kommunikationstechnik des CCI sowie die Aktivierung der PF2-Funktion verantwortlich. Nach Abschluss der Arbeiten müssen Sie dem Netzbetreiber fristgerecht eine Mitteilung über die erfolgte Anpassung, zusammen mit der unterzeichneten neuen Betriebsordnung (*Regolamento di Esercizio*) übermitteln. Beizufügen ist außerdem eine Erklärung eines unabhängigen, zugelassenen Technikers, dass die Anlage den Vorgaben des Anhangs A.72 des *Codice di Rete* von Terna und der Norm CEI 0-16 entspricht.

Innerhalb nachfolgender Fristen müssen die Produzenten bestehender Produktionsanlagen dem Netzbetreiber, an dessen Netz ihre Anlage angeschlossen ist, die Mitteilung über die erfolgte Anpassung Ihrer Anlagen zusenden:

- Leistung  $\geq 1$  MW: gemäß ARERA Beschluss 340/2025/E/eeI ist für säumige Produzenten die letzte Frist für die Mitteilung zur Installation der CCI der 31. Oktober 2025. In jedem Fall muss die Funktion PF2 innerhalb 28. Februar 2026 aktiviert und dem Netzbetreiber mitgeteilt werden.
- $500 \text{ kW} \leq P < 1 \text{ MW}$ : Mitteilung bis spätestens 28. Februar 2027
- $100 \text{ kW} \leq P < 500 \text{ kW}$ : Mitteilung bis spätestens 31. März 2027

Für neue Anlagen müssen CCI und PF2 bereits zum Zeitpunkt der Inbetriebnahme der Anlage installiert sein. Eine fehlende Installation derselben stellen einen ausreichenden Grund dar, um die Aktivierung des Netzanschlusses gemäß TICA auszusetzen.

Für die rechtzeitige Anpassung der bereits bestehenden Produktionsanlagen werden den Stromproduzenten gestaffelte Zuschüsse ausbezahlt, abhängig davon, innerhalb welchem Zeitrahmen die Anlage angepasst wird:

Anlagen mit Leistung $500 \text{ kW} \leq P < 1 \text{ MW}$		Anlagen mit Leistung $100 \text{ kW} \leq P < 500 \text{ kW}$	
Basiswert 10.000 multipliziert mit		Basiswert 7.500 multipliziert mit	
1,0	wenn die Mitteilung über die erfolgte Anpassung bis zum 28. Februar 2026 übermittelt wird;	1,0	wenn die Mitteilung über die erfolgte Anpassung bis zum 31. März 2026 übermittelt wird;
0,75	wenn die Mitteilung zwischen dem 1. März 2026 und dem 30. Juni 2026 übermittelt wird;	0,75	wenn die Mitteilung zwischen dem 1. April 2026 und dem 31. Juli 2026 übermittelt wird;
0,50	wenn die Mitteilung zwischen dem 1. Juli 2026 und dem 31. Oktober 2026 übermittelt wird;	0,50	wenn die Mitteilung zwischen dem 1. August 2026 und dem 30. November 2026 übermittelt wird;
0,25	wenn die Mitteilung zwischen dem 1. November 2026 und dem 28. Februar 2027 übermittelt wird.	0,25	wenn die Mitteilung zwischen dem 1. Dezember 2026 und dem 31. März 2027 übermittelt wird.

Innerhalb von zwei Monaten nach Eingang der Mitteilung prüft der Netzbetreiber die Anlagen per Fernüberwachung und ggf. durch Stichproben vor Ort. Dabei wird kontrolliert, ob die Geräte korrekt installiert und funktionsfähig sind, insbesondere zur Umsetzung von Leistungsreduktionen gemäß Anhang A.72 des *Codice di Rete* von Terna. Falls diese Prüfungen negativ ausfallen, werden Sie vom Netzbetreiber Anweisungen zu den notwendigen Korrekturmaßnahmen erhalten. Die Auszahlung des



Zuschusses für die Anpassung erfolgt erst nach positiv abgeschlossener Überprüfung. Ist dies erst nach dem 28 Februar 2027 bzw. 31. März 2027 der Fall, werden keine Zuschüsse mehr ausbezahlt.

Egregio produttore,

Nell'ambito del programma nazionale RIGEDI per la sicurezza e la gestione del sistema elettrico, l'Autorità di regolazione ARERA, con la delibera 385/2025/R/eel, ha introdotto nuovi obblighi per i gestori di impianti fotovoltaici ed eolici connessi alla rete in media tensione.

Tutti gli impianti in media tensione con potenza pari o superiore a 100 kW devono essere dotati di un Controllore Centrale di Impianto (CCI). Questo dispositivo consente lo scambio diretto di dati tra l'impianto di produzione, il gestore di rete e Terna. Inoltre, deve essere garantita l'attivazione della funzione PF2 ("Limitazione della potenza attiva su comando esterno del DSO"). I gestori degli impianti di produzione sono responsabili dell'installazione, della manutenzione e della tecnologia di comunicazione del CCI, nonché dell'attivazione della funzione PF2. A conclusione dei lavori, sarà necessario trasmettere al gestore di rete, nei tempi previsti, una comunicazione dell'avvenuto adeguamento, corredata dal nuovo regolamento di esercizio firmato. Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione di un tecnico indipendente e abilitato, che attesti la conformità dell'impianto alle prescrizioni dell'Allegato A.72 del Codice di Rete di Terna e alla Norma CEI 0-16.

I produttori degli impianti esistenti dovranno inviare al gestore di rete a cui il proprio impianto è connesso la comunicazione di avvenuto adeguamento entro i seguenti termini:

- Potenza  $\geq 1$  MW: secondo la delibera ARERA 340/2025/E/eel il termine ultimo per l'adeguamento risulta essere il 31 ottobre, mentre la comunicazione dell'installazione della nuova funzionalità PF2 è fissata il 28 febbraio 2026.
- Potenza  $500 \text{ kW} \leq P < 1$  MW: comunicazione entro il 28 febbraio 2027
- Potenza  $100 \text{ kW} \leq P < 500 \text{ kW}$ : comunicazione entro il 31 marzo 2027

Per impianti di produzione nuovi il termine è entro la data di entrata in esercizio dell'impianto. La mancata installazione dei dispositivi CCI e la mancata attivazione della funzionalità PF2 è condizione sufficiente per sospendere l'attivazione della connessione ai sensi del TICA.

Per l'adeguamento tempestivo degli impianti di produzione, ai produttori verranno corrisposti contributi differenziati, a seconda del periodo in cui l'impianto verrà adeguato:

Impianto con potenza $500 \text{ kW} \leq P < 1 \text{ MW}$		Impianto con potenza $100 \text{ kW} \leq P < 500 \text{ kW}$	
Valore base pari a 10.000 moltiplicato per:		Valore base pari a 7.500 moltiplicato per:	
1,0	nel caso di invio entro il 28 febbraio 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;	1,0	nel caso di invio entro il 31 marzo 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;
0,75	nel caso di invio tra il 1 marzo 2026 e il 30 giugno 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;	0,75	nel caso di invio tra il 1 aprile 2026 e il 31 luglio 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;
0,50	nel caso di invio tra il 1 luglio 2026 e il 31 ottobre 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;	0,50	nel caso di invio tra il 1 agosto 2026 e il 30 novembre 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;
0,25	nel caso di invio tra il 1 novembre 2026 e il 28 febbraio 2027 della comunicazione di avvenuto adeguamento.	0,25	nel caso di invio tra il 1 dicembre 2026 e il 31 marzo 2027 della comunicazione di avvenuto adeguamento.

Entro due mesi dal ricevimento della comunicazione, il gestore di rete effettuerà delle verifiche da remoto, accompagnate ove necessario da sopralluoghi a campione presso gli impianti di produzione al fine di verificare l'avvenuta corretta installazione dei CCI e la piena operatività della funzionalità di riduzione della potenza. In caso di esito negativo, il gestore di rete fornirà istruzioni sulle azioni correttive da intraprendere. L'erogazione del contributo per l'adeguamento avverrà solo dopo il superamento positivo della verifica. Se tale verifica dovesse concludersi successivamente al 28 febbraio 2027 o al 31 marzo 2027, non sarà più possibile ricevere alcun contributo forfetario.